

Adoratrice del sole professionale

ENERGIA SOLARE La scelta migliore per chi vuole produrre elettricità o acqua calda sul suo tetto è rivolgersi a un professionista del solare. Per esempio a Kim Bernasconi-Nagel.

Di Christina Gubler (Testo) e Gerry Nitsch (foto)



Attiva nel settore da 12 anni: Kim Bernasconi-Nagel mentre lavora a un impianto solare a Brione TI.

I residenti di Via Guioni a Lugano-Pregasona si sono stropicciati gli occhi nel vedere la loro vicina, trasferitasi da poco, compiere acrobazie sul tetto della sua casa unifamiliare. Cosa ci faceva lassù? Essendosi ormai abituata a passare per eccentrica, Kim Bernasconi-Nagel ride divertita al ricordo di quell'episodio.

Kim Bernasconi-Nagel è una professionista del solare e l'unica donna in Ticino a potersi fregiare di questo label riconosciuto a livello nazionale. È un marchio protetto gestito da Swissolar (Associazione svizzera per l'energia solare), con il patrocinio di SvizzeraEnergia, e viene conferito a progettisti, installatori e produttori che possono esibire ottime referenze in materia di impianti fotovoltaici (FV) o di collettori solari, oltre a una specifica formazione professionale. Le ditte installatrici finora qualificate come professionisti del solare rappresentano il 10% del totale di 500 aziende svizzere operanti nel settore. I proprietari immobiliari possono quindi contare su impianti realizzati a regola d'arte e secondo lo standard tecnologico più attuale. Nell'ufficio a pianoter-

ra nel settore del fotovoltaico da dodici anni, di cui gli ultimi quattro come titolare della propria azienda Greenkey. Conosce quindi a menadito questo settore e sa bene che «A questo punto il 75% del lavoro è già compiuto.»

Tanto per mettere le cose in chiaro, essa fa poi piazza pulita di un'opinione molto diffusa: «Costruire un impianto solare non significa mettere rapidamente insieme un paio di moduli. Ci vuole molto di più.» Oltre a un'accurata pianificazione che miri alla massima efficienza ed economicità dell'impianto, si tratta anche di fornire al cliente precise informazioni in merito al suo finanziamento con l'ausilio di incentivi. Dato che la tecnologia solare è in costante evoluzione, con conseguente modifica delle norme di costruzione e sfruttamento degli impianti, «è anche necessario essere sempre aggiornati», aggiunge questa dinamica 38enne. «Altrimenti si fa presto a rimanere indietro.»

I professionisti del solare frequentano quindi regolarmente i corsi offerti da Swissolar per l'aggiornamento del loro know-how, che di recente hanno riguardato le nuove norme anticendio per impianti solari. La frequentazione dei corsi è riconosciuta ai fini della ricertificazione annuale. Un altro strumento di Swissolar per preservare l'elevata qualità del marchio è l'esecuzione di controlli a campione, in collaborazione con l'Ufficio federale dell'energia e vari uffici dell'energia cantonali, su impianti già completati.

Di certo non è stato il timore di un simile controllo che due settimane dopo, durante i lavori di montaggio a Brione, ha fatto impallidire di sudore la fronte di Kim Bernasconi-Nagel. La colpa è piuttosto del sole che in quella giornata ha picchiato forte. Ciò nonostante, tutto è andato liscio come l'olio. «Io collaboro sempre con la stessa ditta di copertura tetti e lo stesso elettricista», dice Kim Bernasconi-Nagel. «Siamo tutti del mestiere e una squadra ben affiatata.»

«Ritengo che in un buon impianto solare l'estetica debba accompagnarsi alla tecnica.»

ra della sua casa ristrutturata e occupata in marzo, Kim Bernasconi-Nagel estrae dal cassetto un foglio A4 su cui è tracciata una pianta del tetto, ripartita in 57 rettangoli rappresentanti altrettanti moduli FV. Non è la pianta dell'impianto solare da essa realizzato sul proprio tetto, ma quella di un progetto in corso a Brione sopra Minusio, dove sul tetto di una villetta bifamiliare è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico integrato da ben 10 kWp e che in futuro potrà produrre 11 300 kWh di elettricità all'anno. Questo calcolo tiene già conto di inclinazione e orientamento del tetto, dell'effetto di orizzonte e dei dati meteo di Brione.

Quanto ciò sia importante lo vediamo in seguito sul luogo, 37 chilometri a nord di Lugano. Brione è situato su una terrazza sovrastante il Lago Maggiore, nei dintorni di Locarno. Saliamo sulla villetta bifamiliare circondata da ponteggi, dove la vista verso sud spazia oltre il lago ma viene poi ostruita dalla linea delle montagne. Il tetto coibentato ma ancora scoperto dimostra che anche nel «salotto soleggiato» della Svizzera vi sono delle giornate piovose. Per il montaggio dell'impianto solare tutto doveva essere pronto già da un pezzo, ma una fase di maltempo ha mandato all'aria i piani dell'operaio copritetto.

Ma Kim Bernasconi-Nagel non si fa prendere dal panico. Ha studiato microtecnica e la-



Il check solare

Non siete certi che il vostro impianto solare funzioni in modo tecnicamente perfetto? Il programma SvizzeraEnergia, in collaborazione con la Società Svizzera per l'Energia Solare (SSES), offre il cosiddetto «check solare» su impianti già installati e in esercizio. Esso prevede il sopralluogo di un perito indipendente SSES, il quale verifica se vi siano delle eventuali perdite di rendimento, quali fattori potrebbero esserne la causa e come eliminarli. Infatti, se un impianto non funziona in modo ottimale, ne risente la sua redditività. In molti casi, l'investimento nel check (250 o 500 franchi a seconda del tipo d'impianto) viene quindi ampiamente compensato.

Maggiori informazioni e registrazione per il check solare su www.sses.ch



La dinamica Professionista del solare con il suo «dream team»: Kim Bernasconi-Nagel lavora da anni con la stessa ditta di carpentiere-copritetti e lo stesso elettricista.



In effetti, si è pensato a ogni minimo dettaglio: alla protezione paraneve, agli ancoraggi di sicurezza prescritti dalla Suva e alla protezione antimartora per i cavi elettrici. Il loro roscicchiamento comporta delle perdite di produzione, proprio come il cono d'ombra creato dal camino nella cui area sono stati quindi posati dei pannelli di Eternit. Bernasconi-Nagel li ha scelti per il colore nero uguale a quello dei moduli FV. «Un buon impianto solare», spiega, «ritengo debba soddisfare anche l'estetica.» ■

Su www.professionistidelsolare.ch trovate i professionisti del solare a voi più vicini

PUBBLICITÀ

**Bau +
Energie
Messe**

bau-energie.ch

14° Fiera con congresso
per esperti e committenti edili

**26. - 29.11.15
BERNEXPO**

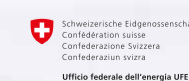
Gio - Sab 10-18
Mar 10-17

**2 fiere
1 biglietto**

Bern
Bauen Wohnen

Fiera dedicata all'edilizia, alle
ristrutturazioni e all'abitare

Organizzatori



Partner



Organizzazione **ZUFACHMESSEN**

Fonte: marty häuser ©

L'impianto solare ottimale: informarsi per vincere

Vi piacerebbe produrre elettricità o calore solare sul tetto della vostra casa? Sul sito di SvizzeraEnergia trovate un opuscolo e tante informazioni e pratici strumenti di pianificazione che vi guidano passo dopo passo fino alla realizzazione di un impianto solare ottimale. Verrete anche assistiti nel confronto delle varie offerte. Funziona così: utilizzate il modello scaricabile per richiedere a tre professionisti del solare un preventivo per il vostro impianto. Potrete poi usare il modulo online per trasmettere le offerte a un esperto indipendente che, dopo averle analizzate, vi informerà sul risultato. È un confronto che vi aiuta a scegliere la variante più adeguata alle vostre necessità e all'economicità del vostro impianto.

Concorso



I primi 20 proprietari immobiliari che utilizzeranno questo nuovo servizio gratuito vinceranno un pernottamento presso il Maya Boutique Hotel a Nax, località turistica del Vallese. Questa struttura 4 stelle costruita nel 2012 è stata il primo hotel in Europa in cui, oltre a materiali naturali come pietra, legno e argilla si sono utilizzate, per l'involucro edilizio, anche balle di paglia. Grazie all'isolamento delle pareti con paglia, bastano i collettori solari sul tetto e il calore residuo del grande forno per pizza per diffondere nella stagione fredda un gradevole tepore nei vari ambienti. L'elettricità, che serve anche a riscaldare la sauna, proviene da un impianto fotovoltaico. Il «Maya» è un «sogno», ha scritto la «Neue Zürcher Zeitung» decantandone la soleggiata e panoramica posizione ai piedi della zona sciistica di Mont-Noble, le otto camere per ospiti arredate con legni locali, la cucina regionale e l'atmosfera familiare.

L'opuscolo «Panoramica: il vostro progetto solare in tutta semplicità» e il modulo per il confronto delle offerte sono scaricabili dal sito www.svizzeraenergia.ch/it-mio-impianto-solare